

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo è stato approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 40 - 8349 del 07.07.2008;
- in data 23.05.2006 è stato approvato ai sensi di legge il Piano di Recupero con D.C.C. n. 79, avente per oggetto il recupero ai fini abitativi del complesso rurale denominato “Cascina Commenda”, sito in località San Benigno in Via Commenda;
- la realizzazione del Piano di Recupero è prevista attraverso due comparti A e B, per i quali sono stati specificamente individuate le aree da cedere a titolo gratuito al Comune;
- in data 30.09.2009 è stata approvata ai sensi di legge la Variante al Piano di Recupero con D.C.C. n. 96, avente per oggetto il lotto B del complesso rurale denominato “Cascina Commenda”, sito in località San Benigno in Via Commenda;
- il proponente Società Due Gemme S.r.l, in data 19.11.2009 Prot. 63201, ha prodotto, ai sensi degli artt. 41 bis e 43 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, la proposta di Variante cartografica alla Variante al Piano di Recupero che riguarda la variante del progetto del fabbricato “E” e la realizzazione di un nuovo fabbricato ad uso autorimesse inserito all’interno del comparto B;
- gli elaborati di progetto, a firma dell’Arch. GIRAUDO Massimo con la collaborazione del Geom. RIBERI Maurizio, sono stati redatti in conformità alle prescrizioni di Legge (art. 39, 41 bis, 43 e 45 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77) e del vigente Regolamento Edilizio;
- la Variante alla Variante al Piano di Recupero dovrà seguire le procedure di approvazione di cui all’art. 41 bis della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77, nonché l’applicazione dell’8° comma dell’art. 40 della stessa Legge per la formulazione del parere vincolante di cui all’art.91 bis della Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e ambientali. Il Piano inoltre è trasmesso, dopo la sua adozione ai sensi dell’art. 40 ultimo comma della Legge Regionale n. 56/77, alla Commissione Regionale di cui al suddetto art. 91 bis;
- la Variante alla Variante del Piano di Recupero è stata esaminata dalla Seconda Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 03 maggio 2010;

Rilevata la necessità di provvedere all’adozione della Variante alla Variante al Piano di Recupero sopracitato e relativi elaborati tecnici;

Vista la Legge Nazionale n. 457/78 artt. 28 e 30 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale vigente;

Visto l'art. 42 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, Arch. Giovanni Previgliano, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Presenti in aula	n. 35
Non partecipano alla votazione	n. 4 Pellegrino Luca, Tecco Giuseppe, Terzano Maurizio e Sacchetto Claudio
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 31
Astenuto	n. 1 Massa Imelda (GRUPPO MISTO DI MINORANZA)
Votanti	n. 30
Voti favorevoli	n. 30
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) di adottare ai sensi degli artt. 28 e 30 della L.N. n. 457/78 e dell'art. 41 bis e 43 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, la Variante cartografica alla Variante al Piano di Recupero del complesso "ex Cascina Commenda" sito in San Benigno di proprietà della Società Due Gemme S.r.l. corredato dagli elaborati tecnici di progetto a firma del Arch. GIRAUDO Massimo con la collaborazione del Geom. RIBERI Maurizio, presentato dalla Società Due Gemme S.r.l.;
- 2) di dare atto che restano invariate le prescrizioni, condizioni e impegni di cui alla Convenzione Not. Testa Michele in data 30.10.2009 rep. 23885;
- 3) di dare mandato all'Ufficio Urbanistica, Settore Programmazione del Territorio, di trasmettere alla Regione Piemonte, dopo l'adozione del Piano di Recupero, i documenti progettuali dello stesso affinché siano espletate le procedure previste dall'art. 40 ultimo comma per l'ottenimento dei pareri di competenza della Commissione Regionale per la tutela e valorizzazione dei beni ambientali di cui all'art. 91 bis della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere efficace il presente provvedimento con la successiva approvazione, dopo relativa pubblicazione, in sede di Consiglio Comunale;
- 4) di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento è l'Istruttore Tecnico Direttivo del settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio Luciano.
